



COMUNICATO STAMPA “PRICE SENSITIVE” AI SENSI DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA E DEL REGOLAMENTO CONSOB

Assemblea dei soci di Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A.:

Approvato il bilancio 2006: dividendo a €0,16 per azione

Conferito l'incarico di revisione per il periodo 2007-2015.

Rinnovata la delega al consiglio di amministrazione per l'acquisto di azioni proprie.

Varato il piano di Phantom stock option 2007

Modificato lo statuto sociale per adeguarlo alla nuova normativa sul risparmio.

SOMMARIO

Bilancio consolidato 2006

Si è riunita oggi a Roma, presieduta da Carlo De Benedetti, l'assemblea di Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. che ha approvato il bilancio dell'esercizio 2006.

Questi, in sintesi, i principali risultati consolidati, confrontati con l'esercizio precedente:

(€mn) dati consolidati	2005	2006	Δ %
Fatturato	1.079,9	1.102,6	+2,1%
Di cui:			
• Ricavi diffusionali	466,6	458,9	-1,6%
• Ricavi pubblicitari	585,7	615,8	+5,1%
Risultato operativo ante contributi	155,7	156,9	+0,8%
Risultato operativo	177,5	163,3	-8%
Proventi / (Oneri) finanziari	(25,6)	(19,6)	
Risultato netto d'esercizio	116,3	103,6	
Patrimonio netto	550,0	562,8	
Posizione finanziaria netta	(252,6)	(262,7)	
Dipendenti	3.397	3.384	

Dividendi

L'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo, al lordo delle ritenute di legge, pari a €0,16 per azione, per un ammontare complessivo di circa €67mn, in aumento del 10% rispetto a €0,145 per azione dell'anno passato. Il dividendo sarà messo in pagamento il giorno 26 aprile 2007, contro stacco della cedola n.11 che avverrà il giorno 23 aprile 2007.

COMUNICATO STAMPA

Commento al bilancio consolidato 2006

I ricavi consolidati sono aumentati del 2,1%, mentre il risultato operativo consolidato, al netto dell'effetto delle agevolazioni sull'acquisto della carta di cui aveva beneficiato il 2005, si è attestato a €156,9mn con un incremento dello 0,8% e un'incidenza sui ricavi stabile ad oltre il 14%.

Tali risultati sono stati resi possibili dal miglioramento della redditività, conseguita nonostante la flessione dei prodotti opzionali, i cui margini sono stati ancora rilevanti ma ridimensionati dal trend declinante del mercato. In particolare, l'aumento della pubblicità (+5,1%) e il buon andamento delle diffusioni hanno consentito di migliorare l'incidenza sul fatturato del risultato operativo ante opzionali dal 10,8% all'11,3%, pur a fronte dell'incremento del prezzo della carta (+4,5%) e dei materiali di stampa (+3%), della crescita inerziale del costo del lavoro (+2,5% solo quello giornalistico), nonché delle spese di start-up della televisione musicale All Music e delle nuove iniziative editoriali (Metropoli, Velvet e RepubblicaTV).

La pubblicità, che è passata da €585,7mn del 2005 a €615,8mn del 2006, ha beneficiato anche del vantaggio competitivo che deriva al Gruppo Espresso dall'essere l'unica azienda italiana del settore dei media in grado di proporre agli inserzionisti un'offerta multimediale (quotidiani e periodici, internet, radio, televisione analogica e digitale), con un portafoglio di testate leader nei mercati di riferimento.

I ricavi diffusionali si sono attestati a €458,9mn con una flessione dell'1,6% rispetto ai €466,6mn del 2005 per le minori quantità vendute di prodotti opzionali (22 milioni di supporti cartacei e multimediali nel 2006 rispetto ai quasi 26 milioni del 2005) e per l'effetto negativo derivante dagli scioperi (nel 2006 12 per Repubblica e 10 per i quotidiani locali), in parte controbilanciata dal buon andamento delle diffusioni e dall'aumento del prezzo a €1 effettuato da alcuni quotidiani locali.

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 31 dicembre 2006 era pari a €262,7mn, in aumento di €10,1mn rispetto a €252,6mn di fine 2005 grazie al buon andamento del cash flow operativo (€121,9mn), controbilanciato dal pagamento di dividendi per €62,5mn, da acquisti di azioni proprie per €32,8mn ed esborsi per investimenti in immobilizzazioni e partecipazioni per €38,3mn.

Bilancio della Capogruppo

La Capogruppo ha chiuso l'esercizio con un utile netto di €85,9mn, in crescita rispetto ai €83,1mn dell'anno precedente. Il fatturato è stato pari a €657,9mn, +1,3% rispetto ai €649,2mn del 2005. Il risultato operativo ante contributi è in crescita da €70,6mn a €73,8mn, grazie in particolare al buon andamento della pubblicità. Al lordo dei contributi,

che hanno un impatto differenziale nei due anni di oltre €13mn, il risultato operativo è diminuito da € 87,3mn a € 77,1mn.

Conferimento dell'incarico per la revisione contabile della società nel periodo 2007 - 2015

L'assemblea dei soci ha deliberato di conferire alla società Deloitte Touche S.p.A. l'incarico per la revisione del bilancio di esercizio e consolidato per il periodo 2007 – 2015 nonché per la revisione contabile limitata della situazione semestrale ai sensi del D. Lgs 24 febbraio 1998, n.58, secondo i seguenti termini e condizioni:

- a) revisione contabile del bilancio di esercizio di Gruppo Editoriale L'Espresso SpA per l'importo annuo di €98.000 a fronte di 1.400 ore di lavoro;
- b) revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo per l'importo annuo di €12.000 a fronte di 150 ore;
- c) revisione contabile limitata della situazione semestrale per l'importo annuo di €30.000 a fronte di 430 ore di lavoro;
- d) verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili per l'importo annuo di €10.000 a fronte di 160 ore di lavoro;

gli onorari annuali sopra esposti verranno periodicamente adeguati per tener conto delle variazioni nel tempo: l'adeguamento sarà pari alla percentuale di variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita (base mese di gennaio 2007) e decorrerà dalle attività di controllo contabile riferite all'esercizio 2008.

Revoca e conferimento di nuova delega al consiglio per acquistare azioni proprie

L'assemblea dei soci, preso atto che il buy back, anche in considerazione della struttura patrimoniale del Gruppo, potrebbe essere una leva utilizzabile per creare valore per gli azionisti, ha revocato per il periodo ancora mancante e per la parte non ancora esercitata la precedente delega ad acquistare azioni proprie e, contestualmente, ne ha conferita una nuova con le seguenti caratteristiche a) durata: 18 mesi; b) numero massimo di azioni ordinarie acquistabili: 20.000.000 pari a circa il 4,6% del capitale sociale; c) il prezzo di ogni acquisto di azioni dovrà essere non superiore del 10% e non inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dalle azioni ordinarie nella seduta del mercato regolamentato precedente ogni singola operazione.

Approvazione piano di "Phantom stock option 2007"

L'assemblea dei soci, nel rispetto di quanto previsto dalla nuova legge sul risparmio, ha approvato le linee guida del Piano di "Phantom stock option 2007" destinato all'amministratore delegato e a dipendenti della società e di società controllate, delegando al consiglio di amministrazione l'individuazione dei beneficiari, la redazione dei testi dei regolamenti, nonché gli obblighi di comunicazione del piano stesso.

I piani di phantom stock option, diversamente dai tradizionali piani di stock option, non prevedono l'attribuzione di un diritto di sottoscrizione o di acquisto di un'azione, ma comportano il riconoscimento a favore dei beneficiari di una corresponsione di carattere straordinario basata sull'andamento del titolo azionario. Inoltre, mentre i tradizionali piani di stock option comportavano l'addebito a conto economico del valore delle opzioni attribuite ai beneficiari e, al momento del loro esercizio, l'iscrizione del relativo aumento di capitale,

con il conseguente effetto diluitivo in capo agli azionisti, le Phantom stock option comporteranno l'iscrizione a conto economico del costo rappresentato dai compensi maturati a favore dei beneficiari e dei relativi oneri accessori previsti dalla legislazione vigente per i redditi di lavoro.

Le linee guida del piano di phantom stock option approvate dall'assemblea prevedono l'attribuzione di massime 5.200.000 opzioni, suddivise in due tranche di un ugual numero di opzioni, che danno diritto ad un compenso straordinario in denaro di natura variabile pari, per ciascuna opzione, alla differenza fra il valore dell'azione nel periodo di esercizio dell'opzione ed il valore dell'azione al momento dell'attribuzione dell'opzione.

Il valore dell'azione al momento dell'attribuzione dell'opzione è costituito dalla media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali di Borsa nei giorni di effettiva quotazione del titolo compresi fra i 15 giorni di calendario precedenti la data di assegnazione delle opzioni, mentre il valore dell'azione nel periodo di esercizio dell'opzione è dato dalla media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali di Borsa nei giorni di effettiva quotazione del titolo compresi fra il primo e il quindicesimo giorno del mese in cui si colloca ciascun periodo di esercizio.

L'esercizio delle opzioni potrà avvenire nei periodi compresi fra il sedicesimo e l'ultimo giorno dell'ultimo mese di ciascun trimestre solare a partire dal trimestre successivo a quello in cui avviene l'attribuzione delle opzioni e avrà efficacia dall'ultimo giorno di tali periodi.

La società provvederà al versamento del compenso dovuto a ciascun beneficiario entro la fine del mese successivo al periodo di esercizio.

L'assegnazione delle opzioni avverrà entro il 15 maggio 2007 per le opzioni oggetto della prima tranche ed entro il 15 ottobre 2007 per le opzioni oggetto della seconda tranche e la loro esercitabilità maturerà gradualmente nel tempo dimodochè esse diventeranno interamente esercitabili entro un periodo massimo di 4 anni e un trimestre dalla loro attribuzione, rimanendo esercitabili sino al 30 settembre 2017 per le opzioni di prima tranche e sino al 31 marzo 2018 per le opzioni di seconda tranche.

Il diritto di esercitare le opzioni attribuite è collegato e condizionato al permanere del rapporto di lavoro o di amministrazione tra il beneficiario e la società o società da essa controllate. In caso di cessazione del rapporto di lavoro o di amministrazione qualunque ne sia la causa il beneficiario o gli eredi potranno esercitare solamente le opzioni esercitabili alla data di cessazione, salvo diversa determinazione del consiglio di amministrazione.

Modifica del periodo di esercitabilità di alcuni piani di stock option in essere

L'assemblea dei soci ha altresì approvato, delegando l'esecuzione della delibera al consiglio di amministrazione, la modifica dei piani di stock option in essere, dei quali non è ancora stata esercitata alcuna opzione, al fine di differirne il periodo di esercitabilità a non meno di tre anni dalla data di assegnazione delle opzioni, previo esplicito unanime consenso di tutti i beneficiari.

Tale modifica è finalizzata a far sì che i beneficiari stessi possano continuare, qualora ricorrano anche le altre condizioni previste dalla riforma del regime fiscale delle stock option, ad usufruire di una tassazione legata al capital gain e non al reddito da lavoro dipendente sull'eventuale plusvalenza derivante dall'esercizio delle opzioni e dalla successiva vendita delle azioni sul mercato.



Modifica dello statuto sociale

L'assemblea straordinaria dei soci ha approvato le modifiche statutarie proposte per adeguarsi alla nuova normativa sul risparmio.

In particolare: 1) è stato introdotto il voto di lista per la nomina degli amministratori, prevedendo che alcuni di loro debbano essere indipendenti, stabilendone altresì i criteri di valutazione; 2) è stata data la facoltà ai soci con una partecipazione di almeno il 2,5% di integrare l'ordine del giorno dell'assemblea; 3) sono stati stabiliti i criteri di onorabilità previsti per gli amministratori e i direttori generali; 4) è stata introdotta la figura del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili; 5) è stata data la facoltà ad almeno due sindaci di convocare l'assemblea e a ciascun sindaco di convocare il consiglio di amministrazione.

* * *

Contatti societari

Il testo del comunicato è consultabile anche sul sito della società www.gruppoespresso.it .
Contatto per ulteriori informazioni: Stefano Mignanego, Direttore Centrale Relazioni Esterne, numero di telefono 06/84787434, indirizzo mail s.mignanego@gruppoespresso.it.

Roma, 18 aprile 2007